

**LA RIVISTA
CIVICA
DEI SOMMESI**



Città di Somma Lombardo

**ANNO 2026 - NUMERO 1
a cura dell'Amministrazione
di Somma Lombardo**

spazio aperto

**L'EDITORIALE DEL SINDACO
Grazie Somma, Ti voglio bene!**

**L'AMMINISTRAZIONE INFORMA
Somma 2015-2026, la "Formula Bellaria":
Progetti, Cultura e Valorizzazione della Comunità.
Due mandati che hanno cambiato il volto della Città**

**SPAZIO ASSOCIAZIONI
AVIS Somma Lombardo:
75 anni di solidarietà, impegno e speranza
ANFFAS Somma Lombardo:
L'importanza del lavoro per tutti, una fonte di crescita e indipendenza**



ODONTOBI

Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca

**La prevenzione
non ha età,
noi andiamo
dal dentista!**



PRENOTA UNA VISITA - 0331 962 405 / 971 413

STUDIO MEDICO DENTISTICO CON PIÙ DI 35 ANNI DI ESPERIENZA.

Per noi di Odontobi professionalità significa mettere a tua disposizione le competenze del nostro staff qualificato; significa essere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie disponibili; significa fare attenzione alla qualità dei materiali impiegati e soprattutto fornire trattamenti personalizzati in base alle esigenze cliniche del paziente.

Seguici!   

Pagina a pagamento

I NOSTRI SERVIZI

IMPLANTOLOGIA
IMPLANTOLOGIA COMPUTER GUIDATA 3D
IMPLANTOLOGIA DENTALE ZIGOMATICA
SEDAZIONE COSCIENTE
TAC DENTALE CONE BEAM 3D
FACCETTE ESTETICHE
ORTODONZIA
ORTODONZIA TRASPARENTE
IMPRONTE CON SCANNER INTRAORALE
PROTESI FISSE E MOBILI
PREVENZIONE E IGIENE

ODONTOBI S.r.l.

Via Aronco, 5 - 28053 Castelletto Ticino (NO)

Tel. +39 0331 962 405 / 971 413

odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it

Grazie Somma *ti voglio bene!*

Care Sommese e Cari Sommesi, sono trascorsi undici anni da quando, **emozionato e un po' preoccupato**, ho salito per la prima volta da Sindaco lo scalone d'onore che conduce all'interno di Palazzo Viani Visconti.

Portavo con me sogni ed aspettative e la voglia di fare del mio meglio per essere degno dell'incarico che mi avevate conferito.

Non avrei mai immaginato quanto potesse essere vera, significativa e totalizzante l'esperienza che stavo per iniziare: **si è Sindaco sempre!**

Insieme abbiamo vissuto momenti esaltanti, come i festeggiamenti per il sessantesimo **anniversario di elevazione di Somma a Città** o la concessione della **bandiera civica** da parte del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** o la costruzione di una nuova scuola per i nostri bimbi, ma anche situazioni drammatiche come la **Pandemia di Covid 19** che ha messo a dura prova la tenuta morale e materiale della nostra Comunità.

E soprattutto lì, nei momenti complicati, ho sentito fortemente la vostra insostituibile vicinanza, perché **il Sindaco non è mai "un uomo solo al comando"**...neppure nei momenti in cui solo si sente davvero.

È stato un viaggio intenso e meraviglioso, **reso speciale** non dalle opere realizzate o dagli eventi organizzati (perché si può sempre fare di meglio), ma **dalle persone incontrate**.

Sì, ciascuno di voi ha contribuito, a modo proprio, a rendere **inimitabile l'esperienza che ho avuto l'onore di vivere**.

È stato bello incrociarvi al bar per un caffè, per strada durante il ritorno a casa, in una "infuocata" assemblea di quartiere, in una seduta del Consiglio Comunale, in una ricorrenza civile, in un corridoio del palazzo Municipale...e talvolta anche fuori Città.

È stato arricchente **ascoltare i bimbi** e lasciarsi contagiare dalla loro gioiosa curiosità ed oltremodo emozionante consegnare la **Costituzione Repubblicana ai nostri diciottenni** (e permettetemi anche a Chiara, Luca e Riccardo).

È stato istruttivo **conoscere i volontari** delle numerose associazioni che contribuiscono a rendere Somma una Città viva e partecipata, un unicum anche a livello provinciale, ed apprezzare la loro insostituibile opera, al pari di quella delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco, della Croce Rossa, delle Tre Protezioni Civili che quotidianamente si prendono cura di noi.

Perché, alla fine, è proprio questa **"Overdose di umanità"** che rende quello di **Sindaco il mestiere più bello del mondo** e di questo vi sarò sempre grato.

Grazie anche alla Giunta (Barbara, Donata, Ilaria, Raffaella, Edoardo, Francesco e Stefano) e ai Consiglieri, di maggioranza e opposizione, con cui ho condiviso questo intenso percorso.



Il Sindaco Stefano Bellaria a Bruxelles, davanti al Parlamento Europeo

Grazie alle **Collaboratrici** ed ai **Collaboratori** comunali (a partire da Pinuccia), persone davvero in gamba che mi hanno sopportato e supportato, e soprattutto grazie alla mia **famiglia** (Paola in primis)... senza il cui sostegno nulla sarebbe stato possibile.

All'inizio del mio primo mandato ho incontrato in sala consiliare, insieme ai suoi compagni di classe, Marco, un bimbo di terza elementare che alla domanda dell'insegnante su cosa volesse fare da grande ha risposto con entusiasmo "Il Sindaco!"

Ecco... Marco, undici anni dopo ti confermo che avevi ragione a rispondere così...**ne vale davvero la pena!**

Grazie Somma, Ti Voglio Bene!

*Il Sindaco
Stefano Bellaria*

“

Il meglio deve ancora venire

Luciano Ligabue

”

Somma 2015-2026, 11 anni di Amministrazione Bellaria: Progetti, Cultura e Valorizzazione della Comunità. Due mandati che hanno cambiato il volto della Città



Siamo all'ultimo giro di boa per l'**Amministrazione Bellaria**, da undici anni alla guida della Città ed è dunque il momento di tracciare un bilancio di quanto fatto in questi anni, soprattutto negli ultimi cinque, quelli della **riconferma elettorale**.

Mentre il clima politico all'ombra di Palazzo Viani Visconti si infiamma, e la campagna elettorale per le prossime amministrative scalda i motori, la **Giunta Bellaria** mette sul tavolo i **dati e i fatti**.

Sindaco e Assessori vogliono, infatti, che a parlare siano i numeri perché, si dice, i numeri e i fatti non mentono.

In oltre un decennio di amministrazione (2015-2026) Somma Lombardo ha iniziato un percorso di trasformazione: da "città di passaggio" verso l'aeroporto di Malpensa a capofila provinciale per capacità di attrarre investimenti e un numero sempre maggiore di turisti e visitatori occasionali.

Una città, fra le poche in Italia, a possedere la bandiera civica: nel **2019**, in occasione del sessantesimo anniversario di elevazione a Città, il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, su studio e richiesta dell'amministrazione comunale, con l'importante contributo dell'allora Assessore **Raffaella Norcini**, ha concesso a **Somma Lombardo la bandiera civica** (foto in basso a destra).

Come non ricordare, poi, la visita nel settembre 2023 della delegazione di La-Vallette-du-Var (foto in alto a destra), città gemellata con Somma

Lombardo, interessata a conoscere da vicino le bellezze artistiche e culturali della città.

Il Primato del PNRR: un record di fondi recuperati

Se c'è un dato incontrovertibile per cui Somma Lombardo primeggia è senza dubbio quello della gestione dei fondi europei legati al PNRR. Il Sindaco Bellaria lo ha sempre rivendicato con orgoglio: tra i comuni sotto i 50 mila abitanti della provincia di Varese, Somma è stata la più virtuosa nel recuperare risorse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. E per fare questo, Sindaco e Assessori sanno di dover ringraziare gli uffici, così solerti nel gestire le lungaggini burocratiche oltre che le fasi di progettazione necessarie per partecipare a più bandi.

Sicuramente il progetto più importante legato al PNRR è quello delle **"Nuove Rodari"** (foto in alto a sinistra), un vero fiore all'occhiello della programmazione scolastica, esempio di una visione che va oltre la mera ristrutturazione di un edificio scolastico, ma mira a dotare la città di una **scuola moderna, sicura e sostenibile**, non solo un luogo di studio e crescita per gli studenti, ma un vero hub culturale in cui far confluire eventi e manifestazioni di varia natura, riprendendo l'idea dell'antica agorà classica.

Molto più di una piazza, l'Agorà era per Atene, il cuore battente della democrazia. Non un mercato, non

un luogo di ritrovo, il fulcro della città-stato dove la parola diventava potere. Sulla scia di quella Agorà, le Scuole Rodari disporranno di un auditorium per la città, aperto a tutti. Un progetto imponente, che ha ottenuto un **finanziamento** pari a 5.280.000 euro, poi incrementati a **6.069.849,66 euro**, più ulteriori risorse derivanti dal cosiddetto "conto termico".

Scuole e sociale: il cuore del mandato

Ma non è finita: il Comune di Somma è stato ammesso anche al finanziamento di 540.000 euro nel capitolo "Piano di estensione del tempo pieno e mense" che ha consentito di garantire una frequenza più lunga agli studenti oltre al rifacimento completo della mensa della scuola primaria "Milite Ignoto".



E non sono mancati gli interventi, meno sensazionalistici ma fondamentali, per garantire agli alunni di vivere la scuola in totale sicurezza. Per l'efficientamento energetico, la manutenzione straordinaria delle scuoleinfanzia di Mezzana e Buratti, e della primaria Milite Ignoto, oltre che per il completamento della copertura della scuola Galli **sono stati investiti circa 1.400.000 euro.**

L'Amministrazione ha inoltre promosso l'apertura della **scuola superiore di Agraria**, l'unica in provincia di Varese.

Scuola, però, non significa solo educazione e conoscenza, ma anche relazioni ed educazione civica: per questo in accordo con l'Ufficio Scuole e l'Assessorato competente, guidato da **Donata Valenti**, si sono susseguite molte attività che hanno visto gli studenti protagonisti. In primo luogo, la continuità con il progetto del **Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi** (sotto il CCRR insediatosi lo scorso novembre), un bel momento formativo e aggregativo



per gli studenti della secondaria Leonardo da Vinci. Un bel lavoro di sinergia ha coinvolto poi le istituzioni, il Volontariato di Protezione civile (Gruppo Comunale di Protezione Civile, Associazione Nice to Meet You Onlus, il Corpo Volontari Parco del Ticino), la Croce Rossa e il Comando di Polizia Locale di Somma nel progetto educativo **"Volontari si diventa"**, un percorso formativo dedicato alle scuole cittadine.

Un'altra interessante iniziativa collettiva è, poi, quella sviluppata in collaborazione tra Assessorato alla Cultura e Politiche Educative, CFP Ticino Malpensa e I.C. Leonardo da Vinci, che ha visto la realizzazione di diverse installazioni artistiche con le quali i ragazzi della nostra città hanno espresso le loro idee, valori, colori, fantasia e creatività nel cortile di Palazzo Viani Visconti, celebrando alcune ricorrenze civili e non.

Un welfare locale con obiettivi chiari

Il comparto dei Servizi Sociali ha raggiunto numeri importanti. Il **Piano di Zona** sotto la guida del vice-sindaco e assessore alla partita, **Stefano Aliprandini**, ha retto l'urto della crisi post pandemica, favorendo una rete di assistenza sovracomunale che prendesse in carico le diverse fasi della vita, soprattutto le fasce della popolazione più fragili o in difficoltà. Sono sempre di più i **servizi e i progetti**, molti dei quali **finanziati con bandi regionali**, proposti dall'Ambito Distrettuale di cui Somma Lombardo è comune capofila e che coinvolge 9 comuni.

Alcuni progetti hanno avuto un forte richiamo ben oltre i confini comunali e provinciali, specie nel periodo successivo alla pandemia. Per esempio, il progetto **"IN...SOMMA: Giovani in comune"** un percorso rivolto ad adolescenti e giovani fra i 15 e i 35 anni, finalizzato ad attivare un

sistema di interventi socioeducativi e culturali per contribuire alla prevenzione di fenomeni che coinvolgono adolescenti e giovani quali isolamento sociale, bullismo e cyberbullismo, demotivazione e abbandono scolastico, sofferenza emotiva

espressa nel corpo (in alto a destra i ragazzi del progetto "Ci Sto Affare Fatica").

Rinnovato anche l'impulso per la Commissione "Città Accessibile" per un dialogo costante e una sempre maggiore attenzione alle persone più fragili.

Grazie al programma promosso e finanziato da Regione Lombardia **"Attuazione Linee Guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia D.G.R. 5955/2022"**, l'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo ha negli ultimi tre anni implementato il servizio dei Centri per la Famiglia, con uno sportello anche a Somma Lombardo.



Da ultimo, anche il **progetto Pro Senectute** rivolto ad una fascia della popolazione in costante crescita, grazie all'allungamento dell'aspettativa di vita e finalizzato alla diffusione di una cultura che valuti l'anziano come risorsa per la società e per il territorio.

Un altro fiore all'occhiello è **L'Università Adulti e Terza Età (UATE)** "Città di Somma Lombardo", costituita il 16 giugno 2017 (nella foto qui sotto il giorno dell'inaugurazione) su impulso dell'Amministrazione Comunale e del distretto Lions Lb1. Università che, grazie all'impagabile lavoro del consiglio direttivo e dei docenti è diventata un punto di riferimento per più di mille soci.

Una città, insomma, vicina ai Cittadini: durante l'emergenza Covid accanto all'erogazione di innumerevoli servizi era partito il **progetto Radio Somma Libera**, con due trasmissioni quotidiane.

Cultura, turismo e tradizioni locali: uno sguardo al futuro

Molte classi della scuola primaria e secondaria sono state in questi anni a far visita a Palazzo Viani Visconti, per conoscere più da vicino la macchina amministrativa, e per



scoprire la storia delle Pietre d'inciampo, un altro dei traguardi dell'Amministrazione Bellaria, che in soli 4 anni ne ha posate 7, in ricordo



di altrettanti sommesi, vittime del Nazi-Fascismo, avendo fatto propria una mozione arrivata in consiglio comunale dalle file della minoranza (qui sopra a sinistra un momento della posa).

Un lavoro certosino di ricerca e di contatto con i famigliari promosso dall'Ufficio Cultura in stretta collaborazione con le archiviste.

Da non dimenticare, infatti, la scelta dell'attuale amministrazione di **riaprire alla città l'Archivio Comunale** (sopra a destra uno degli scaffali con i faldoni conservati) contribuendo ad una nuova sistemazione e catalogazione dei documenti e promuovendo alcune **giornate di apertura straordinaria al pubblico**, per condividere con i cittadini il patrimonio documentario di inestimabile valore, in grado di testimoniare la vita della comunità fin dai secoli più lontani.

Con la vittoria di un bando del Ministero dell'Interno a seguito della pandemia, Somma ha, poi, intrapreso il percorso del **Museo Diffuso** con la realizzazione di alcuni murales in diversi luoghi della città, oltre che iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, architettonico e storico cittadino. Come non citare gli splendidi murales che incrociano lo sguardo di automobilisti e passanti lungo via Milano, realizzati da Andrea "Ravo" Mattoni e Giovanni Magnoli, in arte Refreshink (in basso a sinistra l'Angelo di Ravo).

Opere monumentali che hanno portato il **patrimonio pittorico fuori dal Castello Visconti di San Vito**, dove le tele originali sono conservate, a disposizione di tutti, anche dei turisti che sempre più scelgono Somma, se devono

pernottare in zona Malpensa. Negli ultimi cinque anni **le strutture ricettive sono quasi raddoppiate**, secondo i dati dell'Ufficio Attività Produttive, guidato dall'Assessore **Francesco Calò** e il Comune si è attrezzato per promuovere iniziative di **turismo sostenibile e a chilometro zero**, come l'adesione al progetto **VareseDoYouBike** che ha portato all'installazione di una colonnina per la ricarica delle e-bike in piazza Scipione. O ancora la mappatura di tutti i beni artistici presenti in città, con la creazione di una piantina illustrata, tradotta anche in lingua inglese, e la posa di targhe esplicative con QrCode di rimando agli approfondimenti turistici presenti sul sito dell'ente, con traduzione anche in caratteri braille. È stata realizzata anche una serie di podcast in collaborazione con gli studenti dell'**Istituto Gadda Rosselli di Gallarate**.

Tantissime le iniziative presso la Biblioteca Civica Aliverti, che negli ultimi anni ha visto aumentare il numero di utenti, ha organizzato incontri con autori, eventi in collaborazione con le scuole e promosso la cultura della lettura dai più piccoli d'età agli adulti.

Ultima in ordine di tempo, dal punto di vista turistico culturale, **la Art Week – La Somma delle Arti**, mostra d'arte diffusa che ha portato in città artisti di fama mondiale con le loro opere e installazioni, ideate come un percorso fra natura e modernità, facendo dialogare luoghi della città anche distanti fra loro (qui accanto un momento dell'inaugurazione dell'Art Week).

Sicurezza e senso civico: pilastri del buon amministrare

In ambito sicurezza sono molti gli interventi degli ultimi anni.



L'intervento su **Palazzo Viani Visconti** con l'adeguamento per il rischio sismico (investimento da oltre **mezzo milione di euro**) è servito a mettere in sicurezza la casa dei sommesi, il cuore amministrativo della Città. L'ultimazione dell'ascensore al sottopasso della stazione ha finalmente sanato la ferita aperta da molti anni, ridando centralità al quartiere di Mezzana e favorendo gli spostamenti sull'asse della ferrovia, per quanti devono attraversare la città a piedi, soprattutto le persone con disabilità.

Il **totale rifacimento dell'impianto di illuminazione** lungo via Milano porterà miglioramenti alla viabilità e alla sicurezza anche pedonale oltre che un considerevole risparmio in termini economici e di sostenibilità con la sostituzione di tutte le luci con lampade a LED.

Attenzione anche ai marciapiedi e alle piste ciclabili con un cronoprogramma che proseguirà anche nei prossimi mesi, a completamento dei cantieri aperti da società terze impegnate in lavori legati, per esempio, alla posa della fibra: per questi cantieri l'assessorato competente, guidato da **Edoardo Piantanida**, ha deciso di attendere la fine dei lavori, anche stravolgendo il cronoprogramma originale, proprio per evitare di dover rifare i lavori con conseguente spreco di soldi pubblici.

Il seminterrato della Biblioteca Civica Aliverti, al termine dei lavori,

fungerà da ulteriore hub culturale, con una sala conferenze, un nuovo ingresso accessibile con passerella e ascensore per raggiungere la biblioteca e i nuovi spogliatoi che serviranno gli impianti sportivi attigui. Un ulteriore presidio di sicurezza per i giovani e gli sportivi che frequentano la zona.

Ma una città più sicura è senza dubbio una città più vissuta e Somma Lombardo in questi ultimi anni ha vissuto davvero. Il periodo estivo è un pullulare di eventi, come la **Notte Bianca** (nella pagina seguente il Sindaco nel 2022), ormai un vero cult che richiama un pubblico di migliaia di persone: nel 2022 si era parlato addirittura di oltre 20.000 presenze in città. Riuscito e molto apprezzato dai cittadini il progetto di chiudere al traffico veicolare il sabato sera in occasione di eventi molto partecipati, per dare la possibilità a tutti di godersi il centro storico in totale sicurezza.

E un piccolo presidio di sicurezza è il rinnovato **Parco della Legalità**, realizzato su di un terreno confiscato alla mafia e rinato a nuova vita con un progetto di area verde abbellito grazie all'intervento degli studenti del **Liceo Artistico Candiani di Busto Arsizio**, che hanno realizzato un intenso murale (in foto qui sotto) ispirato alla tela "I Bari" del Caravaggio, rappresentazione di una corruzione che pervade la società.

Bilancio "In Anticipo" e avanzo di esercizio: un'eredità importante

Tra i risultati che la Giunta Bellaria rivendica con maggiore forza c'è un dato apparentemente tecnico, ma dal peso politico evidente: **l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre**. Una regolarità contabile che mancava da 15 anni.

Una scelta che ha inciso direttamente sul funzionamento dell'ente, consentendo di abbandonare la gestione in emergenza e di restituire **stabilità alla programmazione finanziaria**. La puntualità nei tempi e la rapidità nelle variazioni di bilancio hanno garantito continuità ai servizi e tempestività nell'affrontare eventi imprevisti.

Secondo l'assessore **Barbara Vanni**, il riequilibrio dei conti ha rappresentato la condizione necessaria per imprimere una svolta alla gestione dell'ente. In questo percorso si inseriscono **due risultati chiave: l'estinzione di tutti i mutui contratti in passato** e il ritorno al pagamento puntuale delle obbligazioni dell'ente, elementi che hanno contribuito a **ridurre il debito** e a rafforzare l'affidabilità del Comune nei confronti del sistema economico locale.

Da sottolineare anche i traguardi di **SPES**, come la **riapertura della**



Farmacia Comunale al Terminal 2 di Malpensa (inaugurazione nella foto in basso a destra), l'avvio dei lavori del **Lascito Aielli** a Mezzana, i nuovi servizi dedicati alla cittadinanza, come per esempio, lo sportello psicologico, le prestazioni infermieristiche e i controlli rapidi disponibili in farmacia.

Democrazia di prossimità: quartieri, digitalizzazione e comunicazione

Infine, uno sguardo alla comunicazione: negli ultimi cinque anni il rapporto con i cittadini è profondamente cambiato. La pandemia ha riscritto le regole della comunicazione e gli strumenti si sono evoluti. Oggi la Città di **Somma Lombardo è un ente digitale** che comunica con i cittadini attraverso i canali social (Facebook e Instagram), che avvisa in tempo reale attraverso il canale WhatsApp e che guida i cittadini fra i servizi e la burocrazia attraverso l'invio di una News Letter Comunale.

Un ente che promuove il confronto grazie alla **rinnovata attenzione per i quartieri**, con le assemblee che diventano il luogo per raccogliere suggerimenti dal basso, rendendo i residenti partecipi delle trasformazioni urbane.

Una città che sceglie di raccontarsi e di raccontare le proprie bellezze, creando momenti di condivisione per i cittadini, come gli eventi estivi o ancora il progetto del **video mapping** (in foto sotto a sinistra e nel centro a destra) che negli ultimi anni ha coinvolto il Castello e alcuni palazzi del centro storico con proiezioni **finanziate attraverso un bando di Regione Lombardia**. Proiezioni dal forte impatto visivo

che hanno fatto parlare di Somma Lombardo anche in Giappone.

A partire da dicembre 2025 è attivo nel Comune di Somma Lombardo uno sportello digitale virtuale collegato con i facilitatori dell'agenzia Future Job.

Una iniziativa di inclusione digitale e una opportunità educativa rivolta ai cittadini per sviluppare le competenze digitali oggi così fortemente ricercate per una cittadinanza attiva.

Somma Lombardo è uno dei 4 comuni della Lombardia – sono 29 in tutta Italia – (dato di ottobre 2025, ndr.) ad aver attivato lo sportello telematico PUE grazie alla formazione dei dipendenti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. I cittadini col supporto di un operatore comunale possono mettersi in contatto tramite videochiamata con un operatore dell'INPS, per accedere a vari servizi di sportello, offerti dalle strutture territoriali dell'Istituto, ma senza la necessità di recarsi di persona in una delle sedi INPS.

Per i dipendenti comunali è stato avviato un progetto di welfare interno, con la preziosa collaborazione della dottoressa Francesca Pelizzoni, che ha portato ad un miglioramento del clima lavorativo e ha permesso la realizzazione di alcune giornate formative destinate a tutti i dipendenti.

La **Somma del domani è già qui**, costruita pezzo dopo pezzo in oltre dieci anni di amministrazione. Un'amministrazione attenta ai bisogni dei cittadini, in ascolto delle esigenze di tutti e consapevole della necessità di fare sempre più rete con gli altri enti pubblici e con il mondo delle associazioni, cuore vivo di ogni comunità.

di Redazione





FORZA DI OPPOSIZIONE

Le Incompiute – Le Mai Fatte – Le Malefatte Un altro modo di vedere la realtà cittadina

Siamo agli sgoccioli del mandato amministrativo della città; mancano solo poche settimane al voto. Ognuno presenterà il consuntivo del proprio operato lodandosi per quanto belli sono stati i risultati raggiunti, grazie alla loro bravura, o con toni melensi tenterà di giustificarsi di qualche traguardo non ancora raggiunto.

Ma il titolo di questo scritto evidenzia la volontà di volere solamente elencare le criticità che la città mette in mostra e lascia ai prossimi amministratori, dopo undici anni di governo della sinistra.

LE INCOMPIUTE: Scuola Elementare Rodari – Scuola Elementare M. Ignoto di Mezzana – Asilo Galli – Lascito Aielli (progetto comunale CARITAS) – Messa in sicurezza Fattorie – Cantinato della biblioteca – Loculi del cimitero grande.

LE MAI FATTE sono opere inserite nel programma elettorale della sinistra: Area Feste (zona industriale) – Ampliamento piattaforma ecologica – Progetto mensa scuola Buratti – Manutenzione dei cimiteri (quello di Mezzana in particolare).

LE MALEFATTE: Grande numero di dossi stradali perlopiù fuorilegge – rattoppi di asfaltature stile francobollo e di scarsa durata - intere strade dissestate e senza manutenzione né ordinaria, né straordinaria – segnaletica stradale orizzontale in disuso – piste ciclabili inadatte (quella di via Goito/ supermercato MD è la più inutile e pericolosa).

Quelle fin qui elencate sono solo le più evidenti ed eclatanti opere di cui gli attuali amministratori non parleranno mai e se ne guarderanno bene dal farlo. Tenteranno invece di incensare e amplificare quelle che, secondo i loro canoni, sono poi nient'altro che interventi di ordinaria amministrazione e lo faranno utilizzando il solito politichese tipico dei venditori che tentano di incantare. Essi sono insensibili alle crescenti critiche dei cittadini che evidenziano situazioni di incuria e dissesto diffusi su tutto il territorio cittadino. Per non parlare del problema "sicurezza".

Somma vive un periodo di grave crisi riguardo a questa enorme problematica. Esistono e si amplificano casi evidenti di pericolosità che mettono a rischio la vivibilità della città (Via Garibaldi – Stazione F.S. – Retro zona supermercato IN'S ecc. ecc.).

Da ultimo è diffusa l'opinione della scarsa funzionalità di alcuni settori della macchina comunale che fatica a dare risposte rapide e risolutive ai bisogni del cittadino.

Questa è solo una pesante parte dell'eredità che verrà lasciata ai prossimi amministratori comunali che avranno di che lavorare e rimboccarsi le maniche.

Da ultimo ricordo lo slang coniato dalla sinistra "CAMBIAMO SOMMA INSIEME" che taluni continuano a citare. Ebbene consiglio ai cittadini di considerare se la città è cambiata in bene o in male e se il cambiamento o il peggioramento è stato fatto insieme o dai pochi che hanno occupato le stanze del potere.

**Gerardo Locurcio
Forza Italia**



FORZA DI OPPOSIZIONE

Quando il problema è noto, la politica deve prevenire Ma, come sempre, la colpa è degli altri

I fatti accaduti nelle case di viale 25 Aprile sono gravi e meritano rispetto, attenzione e solidarietà verso le persone coinvolte. Ma la politica non può limitarsi alle parole pronunciate dopo un episodio drammatico. Il vero nodo, oggi, non è ciò che è stato detto dopo, ma ciò che non è stato fatto prima, pur sapendo.

Se – come affermato dal sindaco – la situazione delle palazzine Aler era "nota da tempo", allora non siamo di fronte a un evento imprevedibile, bensì a una criticità conosciuta. E quando una criticità è conosciuta, la responsabilità politica non può esaurirsi nella condanna rituale o nella solidarietà postuma: deve tradursi in prevenzione, coordinamento, segnalazioni costanti e pressione politica sugli enti competenti.

Nessuno chiede al Comune di sostituirsi ad Aler, che resta il soggetto gestore (anche se qualcuno ha scritto, "metteremo noi una pezza alle lungaggini di Aler e Regione), né alle forze dell'ordine, che operano secondo competenze proprie. Tuttavia il sindaco rimane l'autorità politica responsabile della sicurezza urbana e della coesione sociale.

Anche quando una delega viene affidata a un assessore, la responsabilità non si delega: si esercita.

Colpisce, inoltre, la distanza tra le dichiarazioni rilasciate fino a poche settimane fa e quanto emerge oggi. Fino a poco tempo fa Somma Lombardo veniva descritta come una realtà "migliore rispetto ad altri Comuni". Oggi apprendiamo invece che:

il rischio di occupazioni abusive era concreto;

la carenza di risorse e i tempi lunghi dei bandi erano noti;

il degrado era prevedibile.

Queste due narrazioni non possono coesistere senza generare una legittima domanda: se il problema era noto, perché è stato minimizzato?

Non è la prima volta che accade. È successo in via Garibaldi, dove il degrado è stato a lungo sottovalutato. È successo nell'area della stazione, dove il fenomeno dello spaccio è diventato strutturale prima ancora che emergenziale. In tutti questi casi, la risposta politica è arrivata solo dopo che i problemi sono esplosi, mai nella fase in cui

erano già evidenti. E spesso, quando le minoranze segnalavano le criticità, venivano derise o accusate di allarmismo.

Per questo, oggi, limitarsi a esprimere solidarietà e a ringraziare le forze dell'ordine – pur doveroso – non è sufficiente. La solidarietà non può essere l'unico linguaggio della politica, soprattutto quando i segnali d'allarme erano già accesi.

Riconoscere un problema dopo una tragedia non è sbagliato. Fingere che quel problema non esistesse prima, invece, lo è.

Se davvero si vuole evitare che episodi simili si ripetano, servono:

prese di posizione costanti, non episodiche; una pressione politica reale e continuativa su Aler e sugli enti sovraordinati; un'assunzione di responsabilità chiara sul tema della sicurezza urbana;

la fine della narrazione autoassolutoria del "qui va meglio che altrove".

Perché se "va meglio che altrove", ma si arriva comunque a una pistola puntata alla testa di una persona, allora forse quel "meglio" era solo una percezione. Non una realtà.

Così, semplicemente, non va.

**Noi per Somma
Barcaro Alberto**



FORZA DI MAGGIORANZA

“Sei di Somma se...”: amare una città che cambia

«Le città, come i sogni, sono costruite di desideri e di paure.»

(I. Calvino, *Le città invisibili*)

Per qualche tempo, sui social, una frase ha fatto da collante a una comunità intera: “Sei di Somma se...”. Sei di Somma se riconosci una strada prima ancora di leggere il cartello, se sai dove il Ticino rallenta, se a una piazza colleghi un ricordo. Quei gruppi Facebook erano un modo per riconoscersi in un'identità condivisa fatta di memorie comuni.

Ma l'amore per una città non può fermarsi al ricordo. Amare davvero Somma Lombardo oggi significa accettare che una città viva è una città che cambia.

Somma è cambiata nella sua composizione sociale, nei suoi ritmi quotidiani, nei bisogni che emergono. È cambiata perché è cambiato il mondo intorno: il lavoro, le relazioni, il modo di vivere gli spazi, le fragilità e le opportunità. Pensare di fissarla nell'immagine di “com'era una volta” non è un atto di difesa, ma una rinuncia.

Le città che si fermano diventano nostalgie; quelle che attraversano il

cambiamento diventano comunità capaci di futuro. Il cambiamento genera timori perché mette in discussione abitudini consolidate. Ci costringe a domandarci: chi siamo oggi come comunità? Chi rischia di restare ai margini? Come rendere vivi gli spazi comuni? Che idea di città vogliamo costruire?

Sono domande che chiamano in causa tutti. Una città non è solo chi la amministra, è fatta di partecipazione, di responsabilità diffuse, di cittadini che scelgono di esserci.

Il candidato sindaco Aliprandini, che si presenta alle prossime elezioni, si muove in continuità con l'esperienza dell'amministrazione Bellaria, raccogliendone l'eredità in una fase nuova. Continuità non significa immobilismo, ma responsabilità.

Governare oggi Somma Lombardo significa affrontare il cambiamento con lucidità: ascoltare una comunità plurale, tenere insieme esigenze diverse, assumere decisioni talvolta difficili. Servono amore per la città, determinazione e capacità di

adattamento. Le sfide non sono marginali: coesione sociale, rapporto tra centro e quartieri, giovani in cerca di spazio, anziani a rischio isolamento, uso degli spazi pubblici, ambiente, lavoro. Sfide che non si risolvono con slogan o con il rimpianto di ciò che è stato, ma con visione condivisa e impegno quotidiano.

Forse è arrivato il momento di riscrivere quella frase che tanto ci ha uniti: “Sei di Somma se...” ti prendi cura di com'è e di come potrebbe diventare.

Amare una città significa accettare il cambiamento, restare, partecipare, discutere, criticare quando serve, senza disertare. Significa capire che l'identità non è una fotografia ingiallita, ma una storia che continua a essere scritta.

Somma Lombardo oggi ci chiede questo: amore, responsabilità, determinazione, capacità di adattamento, coraggio. Le stesse qualità che chiediamo a chi si candida ad amministrarla e che dovremmo pretendere anche da noi stessi.

Somma Futura



FORZA DI MAGGIORANZA

Somma 2026 una città che vola alto, con i piedi per terra

Vivere e amministrare Somma Lombardo significa trovarsi al centro di dinamiche uniche.

La nostra città non è solo un luogo di residenza; è uno snodo logistico, una porta sul mondo, grazie alla sua prossimità strategica con l'aeroporto di Malpensa.

Per anni, questa vicinanza è stata vista da alcuni solo come un problema (il rumore, il traffico) o, da altri, solo come un'opportunità da sfruttare senza regole.

Come Partito Democratico e come maggioranza di governo, abbiamo scelto una terza via, l'unica possibile per garantire un futuro alla nostra comunità: la via della responsabilità e dell'equilibrio.

Non abbiamo mai negato le criticità. Ci siamo seduti a ogni tavolo istituzionale per difendere il diritto al riposo dei nostri concittadini, chiedendo e ottenendo investimenti per il monitoraggio acustico e spingendo per procedure di decollo e atterraggio meno impattanti.

Ma, allo stesso tempo, non abbiamo messo la testa sotto la sabbia.

Malpensa è il più grande motore occupazionale della nostra provincia e noi abbiamo lavorato affinché questa ricchezza si traducesse in lavoro di qualità per i Sommesi.

Governare significa fare scelte. Abbiamo scelto di favorire l'insediamento di attività logistiche e produttive sostenibili, che portassero occupazione stabile e non solo capannoni.

Abbiamo investito le risorse derivanti dagli oneri aeroportuali non in spesa corrente, ma in investimenti strutturali: manutenzione delle scuole, riqualificazione delle aree verdi, miglioramento della viabilità.

Oggi, mentre ci avviciniamo alla fine di questo mandato, guardiamo avanti. Somma Lombardo non è e non deve essere solo "la città vicino all'aeroporto". È la città del magnifico Castello Visconti di San Vito, è la porta del Parco del Ticino.

La nostra visione per il 2026 è chiara: continuare a ricucire queste due anime.

Sfruttare l'indotto economico di Malpensa per investire ancora di più nella cultura, nel turismo e nell'ambiente. Vogliamo che Somma sia un luogo dove le famiglie scelgono di vivere perché i servizi funzionano, perché il verde è curato e perché c'è un tessuto commerciale e associativo vivo.

Abbiamo dimostrato in questi anni di saper gestire dossier complessi con serietà, senza cedere a facili populismi ma tenendo sempre la barra dritta sull'interesse dei cittadini.

Il nostro impegno, come Partito Democratico, è continuare su questa strada: quella di una città che sa cogliere le opportunità dello sviluppo globale, rimanendo però saldamente "con i piedi per terra", ancorata alla sua storia e alla sua comunità.

Circolo PD Somma Lombardo



FORZA DI MAGGIORANZA

Somma Civica e il suo scopo. Due mandati a fianco dell'Amministrazione Bellaria

Nel 2015 nasceva Somma Civica, proposito centrale della lista era quello di una partecipazione civica attiva. La lista si costituiva a sostegno del candidato sindaco Stefano Bellaria che avrebbe fatto della partecipazione uno dei principi fondanti della sua amministrazione. Non bisogna dimenticare che il periodo di gestione comunale lasciato alle spalle non aveva certo favorito la partecipazione pubblica connotandosi al contrario per una particolare chiusura. La sfida è stata sin da subito impegnativa; la partecipazione, base del nostro ordinamento democratico, è un concetto tanto nobile e bello quanto difficile nell'applicazione. Serve una forte volontà a tutti i livelli e la fatica della condivisione rischia talvolta di prevalere. La partecipazione è sì un diritto ma è indispensabile la volontà tenace di ricercarla quando la condivisione si affievolisce. Partecipazione richiede impegno, voglia di esserci ma anche capacità di comprendere tempi, ruoli e responsabilità. Nel tempo molte persone si sono scoraggiate e la lista si è naturalmente ridotta. Somma Civica però

ha continuato ad esserci e ad esercitare la funzione che si proponeva di avere: essere un elemento di equilibrio all'interno della coalizione di maggioranza.

Abbiamo ascoltato, vigilato e, pur in presenza di una partecipazione non sempre perfetta, non abbiamo mai dubitato che, in entrambe le amministrazioni Bellaria, si agisse cercando di operare per il bene della collettività e mai, in nessun caso, per perseguire interessi particolari e personali. Somma Civica, da parte sua, ha saputo mettere al servizio della città quattro Consiglieri, Nicoletta Ferrario e Andrea Grossoni nel primo mandato e Antonio Catalano e Stefania Garbuzzi nel secondo e due assessori alla cultura e all'istruzione, Raffaella Norcini prima e Donata Valenti poi, che hanno svolto il loro ruolo con dedizione e passione. Citiamo solo alcune delle attività che hanno impegnato gli assessori su più fronti: il costante lavoro di coordinamento con la scuola ed i Dirigenti Scolastici per ascoltarne i bisogni ed assicurare la presenza dell'amministrazione anche con importanti stanziamenti economici, la

collaborazione attiva con il CFP che ha visto i ragazzi della scuola protagonisti per il progetto di diverse installazioni apprezzate dai cittadini sommesi, le diverse collaborazioni con il Consiglio Comunale dei Ragazzi volte a valorizzare i progetti e la sua istituzione.

Il continuo contatto con le numerose associazioni ed in particolare la nascita dell'Università della terza età che vanta oggi moltissimi iscritti. Gli svariati eventi culturali tra i quali il festival "Sì, Scrittrici insieme", i pomeriggi e le serate tematiche presso la biblioteca, le aperture straordinarie dell'archivio storico, il cinema sotto le stelle proposto anche nelle frazioni, le pietre di inciampo che hanno donato alla nostra città un segno tangibile a memoria del sacrificio estremo e dell'amore per la nostra patria. Potrebbero essere ancora molte le iniziative da elencare ma più di qualsiasi cosa vogliamo trasmettere la volontà di questa amministrazione, ben interpretata dai nostri assessori, di donare alla città due beni oggi estremamente preziosi e necessari: cultura e bellezza.

Somma Civica desidera inoltre ringraziare l'addetta stampa Manuela Boschetti per il lavoro svolto con costante dedizione e cura.

Somma Civica



FORZA DI OPPOSIZIONE

Via Garibaldi: Il ripristino della legalità non può e non deve essere un'eccezione

L'operazione di sgombero avvenuta lo scorso gennaio negli stabili di via Garibaldi non rappresenta soltanto un atto dovuto di polizia giudiziaria, ma segna un punto di non ritorno per la gestione della sicurezza a Somma Lombardo. Come ampiamente riportato dalle cronache locali, l'intervento coordinato delle Forze dell'Ordine ha finalmente messo la parola "fine" a una situazione di degrado sociale e strutturale che era diventata una ferita aperta nel cuore della nostra città. Tuttavia, per il gruppo consiliare, questo evento non è solo una notizia di cronaca: è la drammatica conferma di una battaglia politica e civile che portiamo avanti, spesso in totale solitudine, da troppi anni.

Dobbiamo rinfrescare la memoria a chi oggi, tra le fila dell'amministrazione o dell'opinione pubblica distratta, cade dalle nuvole o manifesta un tardivo stupore. Già nel 2020, attraverso lo spazio riservato ai gruppi consiliari nel giornalino comunale Spazio Aperto, Fratelli d'Italia aveva acceso i riflettori su via Garibaldi. Con estrema precisione, avevamo denunciato un'attività di spaccio di stupefacenti condotta alla luce del sole, sotto gli occhi di residenti esasperati e famiglie preoccupate.

In quell'occasione, la nostra voce non fu ascoltata; al contrario, diede fastidio. Subimmo un odioso tentativo di censura, venendo

accusati di esagerazione, di voler alimentare inutili allarmismi o, peggio, di utilizzare toni troppo duri per fini elettorali. Fummo quasi messi all'indice per aver osato chiamare le cose con il loro nome. Il tempo, però, è galantuomo. Lo scenario emerso durante lo sgombero di gennaio, caratterizzato da cumuli di rifiuti, sporcizia indicibile, allacci abusivi alla rete elettrica e la conferma che quegli stabili fossero la base logistica per il traffico di droga locale, ricalca esattamente quanto da noi denunciato sei anni fa. Se si fosse intervenuti con decisione quando Fratelli d'Italia lanciò il primo allarme, avremmo risparmiato al quartiere e alla città anni di insicurezza, paura e svalutazione immobiliare.

Lo sgombero di via Garibaldi è purtroppo solo la punta di un iceberg molto più profondo. I dati e le segnalazioni che leggiamo quotidianamente sulle testate di riferimento del nostro territorio, descrivono una realtà che non può più essere ignorata o derubricata a "percezione soggettiva". La microcriminalità a Somma Lombardo è un problema tangibile: dai furti nelle abitazioni che colpiscono le nostre frazioni, le risse in pieno centro, fino al fenomeno dello spaccio.

La sicurezza non è un concetto astratto, né un vessillo da sventolare a convenienza; è il prerequisito fondamentale affinché esista la

libertà dei cittadini. Un'amministrazione che non mette al primo posto il controllo del territorio è un'amministrazione che abdica al suo dovere principale. Non possiamo permettere che zone della nostra città si trasformino in "zone franche" dove la legge dello Stato viene sospesa a favore dell'anarchia e del sopruso. Chi occupa abusivamente spazi non propri e li trasforma in centrali del malaffare non sta esercitando un diritto, sta commettendo un reato che danneggia l'intera comunità.

Per noi di Fratelli d'Italia, il ripristino della legalità in via Garibaldi non deve rimanere un episodio isolato, ma deve rappresentare il primo passo di una strategia di tolleranza zero. La nostra visione è chiara: la solidarietà e l'assistenza sociale devono essere garantite a chi ne ha diritto e rispetta le regole, ma non devono mai essere confuse con la compiacenza o, peggio, con la tolleranza verso l'illegalità sistematica.

La nostra città merita di essere vissuta senza paura. Continueremo a essere la sentinella dei cittadini, senza timore di denunciare ciò che non va, certi che la sicurezza e la legalità siano le uniche fondamenta su cui costruire il futuro di Somma Lombardo.

**Il Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia -
Somma Lombardo**



FORZA DI MAGGIORANZA

Passione, esperienza e competenza per proseguire il percorso e innovare la continuità

Premesso che scriviamo questo articolo a tre mesi dalle elezioni comunali, non possiamo esimerci dall'evidenziare la stranezza dell'attuale situazione. Mentre la maggioranza uscente e la lista di Azione hanno già indicato da almeno un mese i propri candidati alla carica di Sindaco, la compagine di Centrodestra è ancora bloccata da una serie di veti incrociati che nemmeno l'intervento delle segreterie provinciali è riuscito a sbloccare, anzi – stando a quanto riportato dai media – in qualche riunione son volati gli stracci. Tutto ciò la dice lunga sul clima tutt'altro unitario in cui si presenteranno agli elettori. La scelta della coalizione di Centrosinistra è invece avvenuta in un clima di collettiva condivisione ed è caduta su Stefano Aliprandini, attuale Vicesindaco e Assessore ai Servizi Sociali, candidatura che Sinistra per Somma sosterrà con determinata convinzione. Aliprandini ha infatti tutte le caratteristiche per essere un ottimo Sindaco.

Nell'ultimo decennio non solo ha maturato

esperienza e competenza, ma ha dimostrato capacità di ascolto dei cittadini e attitudine di coinvolgimento di altri soggetti amministrativi. Il fatto che il Distretto Socio-Sanitario, di cui Somma è Comune capofila, oggi eroghi unitariamente una numerosa serie di servizi alla persona è l'esempio lampante di come abbia saputo e sappia promuovere e organizzare la collaborazione con gli altri nove Comuni. Collaborazione necessaria per affrontare le esigenze sociali sempre più pressanti. Senz'altro questa sua innata propensione al dialogo sarà utile per cementare ulteriormente la coesione che in questo decennio ha caratterizzato l'azione dell'amministrazione di Centrosinistra. Azione amministrativa concreta che ha consentito la realizzazione di molteplici opere (a partire dalla costruenda nuova scuola Rodari e dalla manutenzione straordinaria e l'adeguamento degli altri plessi scolastici, sino al completo rinnovo della illuminazione pubblica con conseguente riduzione dei consumi

energetici); la riorganizzazione della raccolta differenziata con il conseguente contenimento delle tariffe; il rilancio della partecipazione e delle assemblee di Quartiere (oltre cento); il rilancio delle attività culturali, moltiplicando gli eventi e collaborando e sostenendo le Associazioni cittadine. Confidando che quanto realizzato sia stato apprezzato, auspichiamo che i Sommesi, confermando la fiducia nell'attuale maggioranza, consentano a Stefano Aliprandini di proseguire nel percorso, apportandovi con entusiasmo le opportune innovazioni. Sinistra per Somma garantirà, oltre al convinto sostegno, l'appassionato impegno che da sempre ha contraddistinto la propria azione, ponendo al servizio della comunità le proprie competenze, la serietà e l'esperienza maturata in tanti anni di presenza amministrativa.

Claudio Brovelli
per Sinistra per Somma



FORZA DI OPPOSIZIONE

Perché la Scelta Civica è una Scelta di Libertà

In un'epoca in cui la politica nazionale sembra sempre più distante dalle realtà quotidiane, fatta di slogan gridati e dinamiche di palazzo, sorge spontanea una domanda: chi si occupa davvero di Somma Lombardo?

Quando camminiamo lungo il Sempione, quando ci interessiamo dei nostri parchi o quando discutiamo del futuro del commercio locale, non stiamo affrontando temi "di destra" o "di sinistra". Stiamo affrontando la vita reale.

La differenza sostanziale tra un partito nazionale e una lista civica risiede nelle priorità. Un partito deve spesso rispondere a logiche esterne, a equilibri di coalizione che nulla hanno a che fare con le esigenze del nostro quartiere. Noi no. La nostra unica "segreteria politica" è la piazza di Somma, i nostri "leader" sono i cittadini che incontriamo ogni giorno.

Essere una lista civica significa avere le mani libere per scegliere ciò che è bene per la città, senza dover chiedere il permesso a nessuno se non ai sommesi.

Significa poter parlare di manutenzione delle strade, di potenziamento dei servizi e valorizzazione del nostro patrimonio sto-

rico e naturale con una lente d'ingrandimento locale, non con un cannocchiale puntato da lontano.

Chiediamo ai cittadini un cambio di prospettiva: spostiamo lo sguardo dai nomi alle visioni. La politica locale non dovrebbe essere un concorso di popolarità o una conferma di posizioni consolidate, ma un laboratorio di soluzioni. Un'idea lungimirante non ha bisogno di un cognome altisonante per essere valida; ha bisogno di gambe, di competenza e di una squadra che sappia realizzarla. Valutare una proposta basandosi esclusivamente sulla sua solidità, sulla sua fattibilità e sull'impatto che avrà sulla nostra comunità è il vero atto di libertà che ogni elettore può compiere. Dare fiducia a un progetto significa premiare il contenuto rispetto al contenitore, permettendo alla città di rigenerarsi con energie fresche e prospettive non condizionate dal passato. Non fermiamoci alla superficie della notorietà o all'appartenenza a un simbolo di partito che vediamo ogni sera in TV.

Chiediamoci: Qual è il progetto per il Castello e il turismo? Come possiamo

rendere Somma più sicura e vivibile? Quali soluzioni concrete ci sono per il traffico e l'ambiente?

Il nostro impegno è trasformare l'ascolto in azione. La politica civica è l'arte del fare: è la capacità di risolvere il problema del marciapiede sotto casa con la stessa serietà con cui si progetta il bilancio comunale. È la politica del "buon senso", quella che preferisce un progetto fattibile a una promessa elettorale irrealizzabile.

Scegliere una lista civica significa investire su una squadra che vive Somma Lombardo 24 ore su 24. Significa premiare chi propone soluzioni, non chi solleva solo polemiche. È il momento di rimettere al centro i contenuti, di dare spazio a chi ha il coraggio di proporre risposte nuove, fuori dagli schemi partitici tradizionali.

La nostra lista non è un cartello elettorale, è un progetto di comunità. Invitiamo ogni cittadino a leggere il nostro programma, a sfidare le nostre proposte e a scegliere non per abitudine, ma per convinzione.

Perché Somma Lombardo merita di essere amministrata da chi la ama, la vive e, soprattutto, la conosce davvero.

Somma Sì



FORZA DI OPPOSIZIONE

Una nuova sfida all'orizzonte

In vista delle prossime elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, Somma Lombardo si trova davanti a un bivio decisivo per definire la propria identità futura. Al centro del dibattito politico non ci sono solo le elezioni amministrative, ma la necessità di una visione d'insieme che sappia intrecciare il benessere delle nuove generazioni, la vitalità del tessuto commerciale e una nuova filosofia di movimento all'interno della città.

I giovani rappresentano il termometro della vitalità di una comunità. Una città che non offre spazi di espressione, di crescita e di socialità rischia di trasformarsi in un centro "dormitorio". Lo sport, per esempio, è il motore principale, non deve essere inteso solo come attività fisica, ma come uno strumento di politica sociale. Investire nella manutenzione e nell'ammodernamento o ampliamento delle strutture esistenti significa investire nella sicurezza e nell'educazione. La sfida per la prossima amministrazione sarà quella di trasformare Somma in un luogo dove i ragazzi possano restare e progettare il proprio futuro, sentendosi parte

integrante di un progetto comune.

Un aspetto per migliorare la qualità della vita riguarda la gestione degli spazi urbani. La ricerca di una viabilità alternativa non è solo una questione tecnica legata al traffico, ma una scelta strategica per "liberare" il potenziale della città.

Una circolazione più fluida e razionale permetterebbe di restituire spazi ai cittadini; riducendo l'impatto dei veicoli nel cuore del centro abitato favorisce la socialità e l'incontro.

Una città meno congestionata è una città più salubre, dove muoversi a piedi o in bicicletta diventa un piacere e non un rischio.

L'attrattiva commerciale di Somma Lombardo è strettamente legata alla sua vivibilità.

Un centro storico soffocato dal traffico penalizza le attività locali. Al contrario, una città che investe in una mobilità intelligente e in percorsi pedonali sicuri diventa una destinazione naturale per lo shopping e il tempo libero. Rendere la città più "ospitale" attraverso un nuovo piano del traffico è la condizione

necessaria per rilanciare le vetrine, attrarre nuovi investitori e restituire dignità al commercio di vicinato, che rappresenta l'anima economica del territorio.

Le prossime elezioni saranno l'occasione per scegliere se continuare nel solco della tradizione o abbracciare un cambiamento coraggioso. Somma Lombardo ha tutte le carte in regola per diventare un modello di equilibrio tra sviluppo economico e sostenibilità sociale.

La parola d'ordine deve essere "unire": unire lo sport con la scuola, la viabilità con il commercio, e le esigenze dei residenti con quelle dei visitatori, per costruire una città a misura d'uomo.

Lega
Sezione di Somma Lombardo
Matteo Zantomio

LA PAROLA AI CITTADINI

Siamo tutti utili ma nessuno indispensabile

Dopo 45 anni trascorsi in Castello dapprima con la famiglia Visconti di San Vito, di cui serbo ricordi indelebili di stima e affetto sempre dimostratomi, poi con la Fondazione voluta da Don Gabrio con il quale ho condiviso momenti lieti e tristi, ho maturato la decisione di lasciare più spazio a chi già "quotidianamente" opera nell'Ente. Le mie dimissioni da ogni incarico mi sono suggerite da quel monito troppo spesso dimenticato: "Siamo tutti utili ma nessuno indispensabile!". Ringrazio di cuore il presidente Avv. Gaetano Galeone per l'amicizia fraterna e l'attenzione che in tanti anni mi ha dimostrato apprezzando il mio impegno, seppur modesto, per conservare la memoria storica dei Marchesi Visconti di San Vito. Memoria che continua a vivere

nell'imponente architettura del Castello di Somma e nella realizzazione di eventi culturali e conferenze che traggono dal passato l'invito a guardare al futuro.

Alla Fondazione Visconti di San Vito auguro: *Vivat, Crescat, Floreat!*

di Maurizio Maria Rossi



25 aprile 1945 una data da ricordare



Perché dobbiamo ricordare questa data?

Perché questo giorno è così importante per noi italiani da doverla ricordare con manifestazioni pubbliche?

Perché anche noi sommesi la dobbiamo ricordare pubblicamente con sventolie di bandiere italiane, suono della banda musicale e discorso del Sindaco.

Tutto questo perché è doveroso da parte dei cittadini sommesi ricordare coloro che diedero la vita affinché noi oggi possiamo godere di quella LIBERTA' che rende la VITA più sopportabile malgrado le difficoltà che questa VITA ci impone di affrontare e vincere.

Così per commemorare, ovvero ricordare, il sacrificio supremo che fecero questi uomini e donne, fu destinato questo 25 Aprile a Giorno della Memoria.

Dei Patrioti sommesi decisi di ricordarli tutti in un mio libro che, purtroppo, non tutti i sommesi lo hanno letto, così su questa giornale comunale SPAZIO APERTO li propongo uno alla volta, affinché molti concittadini possano ricordarli.

Comincerò, andando in ordine alfabetico, con BIANCO ISAIA. (...)

Durante l'occupazione nazista, il carcere di San Vittore con il sesto raggio era chiamato «braccio tedesco», perché co-manda gli uomini di Rauff. In quel posto erano detenuti i prigionieri politici, mentre nel quinto raggio erano carcerati in prevalenza ebrei, e/ partigiani.

Era, per tanti, una stazione di transito poiché in seguito, era inviati nei vari lager oltre l'alpe, e nel nostro caso, a Fossoli, Mathausen infine a Linz.

(Continua...)

di Carlo Ferrario

Per continuare
a leggere
scansiona il
QrCode



NOTIZIE E APPROFONDIMENTI

Un regalo per Natale

Le Rsa non sono solo luoghi di cura, ma anche ambienti di incontro e sperimentazioni, dove il desiderio di rimanere in contatto con la realtà esterna resta sempre vivo. Come ogni anno, gli ospiti della RSA BELLINI hanno pensato di fare un regalo ai cittadini di Somma coinvolgendo anche l'RSA IL GIRASOLE, con la quale collabora già in attività ludiche e socio attivanti. Le educatrici hanno coinvolto gli ospiti in laboratori artistici, in cui gli anziani si sono cimentati in tecniche di acquerello, decorazione e manipolazione della lana. Sono stati prodotti biglietti di Natale, chiudi pacchi e segnalibri che successivamente hanno distribuito in alcuni negozi della città, per essere regalati ai loro clienti, in segno di augurio e amicizia da parte dei nostri anziani.

Per noi è importante sentirci presenti, riconosciuti ed inclusi. Ogni giorno lavoriamo per offrire ai nostri residenti occasioni per valorizzare le loro abilità e favorire il mantenimento dell'identità sociale.

Un augurio di buon anno dalla Rsa Bellini.

*di Gasparini Desirè
Educatore Rsa Bellini*



La città secondo Calvino (e secondo il parroco...)



A pochi mesi dal mio arrivo a Somma, città che sto imparando a conoscere e ad apprezzare, mi sono ritrovato a riflettere sull'importanza del vivere in società, della bellezza di una vita improntata sulle relazioni. All'improvviso mi sono ricordato di un grande autore della nostra letteratura, Italo Calvino, che agli inizi degli anni '70 ha pubblicato il suo capolavoro "Le città invisibili", una raccolta di 55 descrizioni di città immaginarie raccontate da Marco Polo all'imperatore tartaro Kublai Khan. Non è un romanzo tradizionale con una trama lineare, ma piuttosto un'opera poetica e filosofica che esplora la natura della città e la condizione umana.

Il libro ruota attorno ai dialoghi intercorsi tra l'esploratore veneziano e il sovrano dell'impero mongolo, malinconico perché sente che il suo vasto impero sta cadendo in rovina. Per dargli un'idea del suo dominio e per offrire spunti per una possibile rinascita, Marco Polo descrive città fantastiche e surreali, ognuna con un nome di donna (interessante, la donna quale grembo di vita e di futuro) e raggruppate in undici categorie (come "Le città e la memoria", "Le città e il desiderio", "Le città sottili"...).

Ognuna delle 55 descrizioni è una breve composizione poetica che funge da metafora per vari aspetti dell'esperienza umana: le emozioni, i desideri, le paure, la memoria, l'utopia e la decadenza. Le città non sono luoghi fisici da prendere alla lettera ma archetipi mentali o stati d'animo; la loro immagine fisica è solo un escamotage per riflessioni più profonde. Vengono sempre evidenziati il ruolo della memoria e dell'immaginazione nella percezione del mondo, ed in questo modo il testo offre spunti di interpretazione su molteplici livelli.

Calvino ha descritto il libro come "un ultimo poema d'amore alle città", composto in un momento in cui diventava difficile viverle come città reali. Le città immaginarie nascono come sogno dalle città invivibili del mondo moderno. Non è, il suo, un giudizio negativo sulla fatica del vivere sociale, né una gratuita accusa a qualche sistema politico che rischia di soffocare il desiderio di vita piena e felice con tutti i suoi obblighi e le sue restrizioni. Il modo in cui abitiamo il mondo, afferma l'autore, dipende dal nostro sguardo e dalla nostra capacità di immaginare alternative. Il libro suggerisce che le città sono sia

uno specchio che una proiezione della mente umana.

Il messaggio finale del libro è un'esortazione a non arrendersi di fronte all'"inferno dei viventi": si deve "cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio" -e quanto abbiamo bisogno di queste parole, in tempi difficili e complicati, affinché diventino progetti per costruire un futuro migliore. Due sono i modi che abbiamo a disposizione per non soffrirne: l'accettazione passiva, ovvero diventare parte dell'inferno fino a non vederlo più (l'abitudine al male e al grigiore); la resistenza attiva, il cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, farlo durare e dargli spazio.

Tra le città che danno spazio a ciò che non è inferno c'è Ersilia, la città degli scambi. In questa città gli abitanti tendono dei fili colorati tra le case per segnare le relazioni (parentela, scambio, autorità). Quando i fili diventano troppi, distruggono le case e se ne vanno, lasciando solo la rete dei rapporti. Questa immagine mi riporta all'inizio della mia riflessione, quando ho cominciato ad apprezzare della città di Somma non tanto -o non solo- le sue innegabili bellezze artistiche e naturali, quanto l'umanità che si respira e la disponibilità a portare avanti iniziative ed esperienze che possano favorire un sereno vivere comune e relazioni sempre più aperte e pacifiche. E questo grazie anche a chi fa dell'impegno politico una testimonianza di cura per le persone, a partire dalle più fragili e vulnerabili.

Così mi piace immaginare la mia permanenza in città, con la responsabilità di voler contribuire, insieme a tanti altri più capaci e competenti di me, alla realizzazione di una Somma sempre più abitabile ed umana.

di Don Paolo Fumagalli

Prestare attenzione alle fragilità. È questo l'impegno che chiediamo ai Sindaci e agli Amministratori locali



L'allungamento della vita media, la persistente bassa natalità e le trasformazioni dei modelli familiari confermano un progressivo mutamento della struttura demografica.
(Fonte ISTAT)

Nel corso del 2026, in alcuni comuni della nostra zona, si terranno le consultazioni per l'elezione diretta dei Sindaci e dei rispettivi Consigli comunali.

Tra i quali, per estensione territoriale e per numero di abitanti, citiamo la città di Somma Lombardo.

Con diversi di questi comuni, nel corso degli anni, si è concretizzato un confronto utile da una parte a capire come si stavano muovendo le Amministrazioni, soprattutto rispetto alle tematiche sociali e dall'altra ad esporre le nostre proposte.

Altrettanto importante è stato in questi anni il confronto con l'Ambito distrettuale di Somma Lombardo (che comprende i Servizi sociali dei Comuni di Somma Lombardo, Casorate Sempione, Arsago Seprio, Besnate, Golasecca, Vizzola Ticino, Cardano al Campo, Lonate Pozzolo e Ferno) sul Piano di Zona, strumento di programmazione e realizzazione di diversi progetti che riguardano gli anziani, i giovani, le famiglie, le vecchie e nuove povertà e disabilità.

Alla luce dei confronti realizzati, possiamo esprimere un giudizio positivo sull'operato delle Amministrazioni comunali uscenti rispetto alle tematiche sociali; anche in considerazione del fatto che, a fronte di una crescita di persone che vivono una condizione di fragilità e

che quindi chiedono un sostegno, si fronte di una crescita di persone che vivono una condizione di fragilità e che quindi chiedono un sostegno, si sono negli ultimi anni ridotte le risorse dello stato e della regione nei confronti dei comuni.

A quelli che saranno i futuri Sindaci e Amministratori chiediamo di mantenere alta l'attenzione attorno alle tematiche sociali, destinando ad esse le energie e le risorse necessarie, anche agendo nei confronti dello stato per chiedere di sostenere i comuni con risorse aggiuntive.

È indispensabile andare in questa direzione, se vogliamo garantire la tenuta sociale delle nostre comunità. Siamo in un periodo di grandi cambiamenti demografici e questo ci obbliga e ci obbligherà sempre più a disegnare un altro modello di città con una attenzione particolare a chi vive ai margini della linea demografica, in sintesi giovani e anziani.

Diminuiscono le nascite, non solo tra i cittadini italiani, ma anche tra gli stranieri presenti nelle nostre comunità.

Nel giro di pochi anni ci confronteremo, nei comuni, con la chiusura di classi o anche di interi plessi scolastici.

Oggi ci stiamo anche confrontando con una crescita esponenziale delle disabilità tra bambini e ragazzi.

Anche i Comuni possono dare il loro

contributo al fine di cercare di fermare la tendenza alla denatalità, migliorando e garantendo una maggiore accessibilità ai servizi all'infanzia e scolastici.

Aumentano i cittadini stranieri, e aumenteranno sempre più, c'è l'urgenza di costruire anche a livello locale un sistema di accoglienza degno di un paese civile.

Cresce il numero di persone italiane e straniere che pur lavorando non sono in grado di garantire il sostegno della famiglia, il pagamento dell'affitto e delle utenze.

Cresce il numero di persone anziane e cresce anche il numero di persone anziane che vivono una condizione di solitudine, anche per l'assenza di una rete familiare o di vicinato, e poi c'è il problema della non autosufficienza che è l'aspetto più drammatico e che, come società, ci sta cogliendo del tutto impreparati; a ciò va aggiunta la difficoltà crescente, per i degenti nelle Residenze Sanitarie Assistite, a far fronte al pagamento delle rette, che poi si traduce in maggiori costi per i comuni.

Ecco, queste sono alcune questioni su cui i nuovi Sindaci e le nuove Amministrazioni dovranno a nostro avviso impegnarsi; se lo faranno, se si attiveranno per cercare di dare concretezza alle richieste di sostegno che vengono dalla parte più fragile della società, troveranno nel Sindacato Pensionati un alleato.

di Ermanno Bresciani
Lega SPI CGIL
Somma Lombardo



Distaccamento Corpo Volontari Parco del Ticino tutela del territorio e rispetto delle normative

Il distaccamento del Corpo Volontari del Parco Del Ticino di Somma Lombardo è attualmente coordinato dal Capo Distaccamento Mario Ceresa e dal vice Capo distaccamento Franco De Tomasi. L'organico si compone di 18 volontari dei quali 16 pienamente operativi con qualifiche e specializzazioni che vanno dalla Polizia Amministrativa (Guardie Ecologiche Volontarie) all'Antincendio Boschivo, alla Protezione Civile, al Taglio Piante all'uso di Mezzi per il movimento terra, piattaforme elevabili ecc.

Dallo scorso anno 3 nuove guardie ecologiche si sono aggiunte a dar manforte ai colleghi già presenti portando il numero globale delle GEV del distaccamento a 10. Nel corso dell'anno appena concluso (2025) la squadra ha svolto servizi per un totale di 5130 ore, così suddivise:

Oltre 2340 ore di servizi Ecologici per il controllo e la tutela del territorio per il rispetto delle normative ambientali in vigore, con un aumento di ore rispetto al 2024 del 220%.

Durante questi servizi sono state effettuate segnalazioni di violazioni per divieto di transito e sosta in aree del Parco, rapporti di danni ambientali sia in ambito parco regionale che Parco Naturale del Ticino, con l'individuazione di trasgressori e/o obbligati in solido e con relativi verbali di accertamento e sanzione.

Si segnalano anche attività di controllo taglio boschi con verifiche dei rispetti delle normative di settore. Si ricorda inoltre il supporto per soccorso di animali feriti, le giornate ecologiche, il controllo della raccolta micologica e il progetto di salvataggio degli anfibi nelle località di Panperduto, ex Ticinella, via Montecchio (Somma Lombardo), via Cascina Nuova (Vergiate).

Sono stati svolti servizi mirati diurni e notturni per le spiagge lungo il fiume ticino con controllo formazione dei frequentatori alla corretta fruizione dei luoghi. Le attività sopra citate sono state svolte anche in stretta sinergia con i Guardia Parco, ed in collaborazione

con la Polizia Locale ed i Carabinieri Forestali.

Per il 2026 sono inoltre previsti i seguenti progetti:

- Monitoraggio anfibi località Ticinella e Panperduto
- Attività di divulgazione presso le scuole comunali Macchi e Rodari
- Monitoraggio garzaia Maddalena
- Monitoraggio ungulati e diffusione peste suina
- Monitoraggio presenza lupi
- Ripristino cartellonistica e bacheche Parco nel territorio comunale
- Intensificazione della collaborazione e sinergia con la Polizia Locale e C.C.
- Esercitazioni congiunte nell'ambito del Piano di Protezione Civile Comunale

di ing. Mario Ceresa



Gruppo Prociv di Somma Lombardo: parola d'ordine sinergia



Se dovessimo scegliere la parola chiave che ha caratterizzato l'anno appena trascorso utilizzeremmo senza dubbio quella di **“sinergia”**. Il 2025 è stato, infatti, l'anno che ha visto consolidare come non mai la collaborazione tra le Istituzioni, il Volontariato di Protezione civile (Gruppo Comunale di Protezione Civile, Associazione Nice to Meet You Onlus, il Corpo Volontari Parco del Ticino) CRI, il Comando di Polizia Locale e i cittadini, nell'ottica di rafforzare la capacità di risposta in ambito emergenziale, proporre maggiori azioni per favorire il partenariato tra le parti, potenziare la Protezione Civile di prossimità e migliorare il coordinamento nell'attività di prevenzione, promuovendo altresì l'autoprotezione.

L'**Amministrazione condivisa** è stata e sarà, senza dubbio, una soluzione di grande interesse per la Protezione civile, per valorizzare le capacità di una comunità di dare risposte a problemi di interesse generale in accordo con le Pubbliche Amministrazioni.

Da queste premesse è nato il progetto educativo **“Volontari si diventa”**, che ha avuto quali destinatari gli alunni della Scuola primaria Milite Ignoto con lezioni frontali interattive dove è stato presentato il Sistema di Protezione Civile e gli enti che lo compongono oltre che la conoscenza dei rischi e dei comportamenti da adottare in

caso di emergenza e che si è concluso a Maggio con una spettacolare prova pratica, con simulazioni di vari scenari di intervento, dove i bambini hanno potuto far parte, per un giorno, della grande famiglia della Protezione civile. Progetto previsto anche per il 2026.

Durante il periodo estivo abbiamo poi incontrato i ragazzi del Grest di Somma Lombardo per un momento di educazione civile e divertimento.

Di particolare rilievo la partecipazione alla serata, promossa dall'Amministrazione comunale, volta ad illustrare nel dettaglio i contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile e delle attività presenti nel Comune di Somma Lombardo, a cui è seguita l'esercitazione SOMMA 2025.

I Volontari hanno, poi, svolto durante l'anno una costante attività addestrativa e di formazione continua, per essere sempre pronti nelle emergenze.



E poi logistica e sicurezza, a supporto della Polizia Locale, anche in collaborazione con le Strutture comunali, Istituzioni scolastiche e l'Associazionismo, in occasione di manifestazioni sociali ed istituzionali di elevato impatto locale.

E adesso qualche numero: manutenzione attrezzature per 365 ore; riunioni organizzative per 243 ore; addestramento e formazione per 375 ore; controllo del territorio ed interventi di protezione civile con 326 ore; altre attività con 506 ore. Per un totale complessivo di 1.815 ore impegnate dai Volontari.

“Colgo con grande soddisfazione l'azione svolta dalla nostra Protezione Civile, facendo un particolare applauso alle nuove sinergie con gli altri gruppi di volontariato presenti sul territorio e per il prezioso lavoro svolto di formazione e divulgazione nelle scuole. Infine, sono a ringraziarli per la costante presenza di supporto alla comunità nelle varie manifestazioni e nei momenti di reale bisogno nelle criticità legate alla sicurezza.” **(Edoardo Piantanida Chiesa - Assessore alla Sicurezza).**

Da ultimo l'arrivo di un nuovo giovanissimo Volontario segno evidente che ci sono ancora tanti ragazzi motivati e consapevoli del valore del proprio impegno.

Se hai più di 18 anni e hai voglia di aiutare il prossimo o per qualsiasi informazione ci puoi trovare sulla pagina Facebook Volontari Protezione Civile Somma Lombardo, oltreiché contattando il Comando di Polizia Locale Tel.:

0331 9511 – Mail:
polizialocale@comune.so
mmalombardo.va.it.

**Il Gruppo
di Protezione Civile
Città di Somma
Lombardo**

AVIS Somma Lombardo: 75 anni di solidarietà, impegno e speranza



Nel cuore della nostra comunità, AVIS Comunale Somma Lombardo ha celebrato nel 2025 un traguardo importante: 75 anni di attività al servizio della collettività.

Fondata nel 1950, l'associazione si è sviluppata — generazione dopo generazione — diventando un vero punto di riferimento per chi, ogni giorno, sceglie di donare il proprio sangue per salvare vite e sostenere chi è nel bisogno.

La cerimonia di celebrazione si è svolta domenica 16 novembre 2025 nella suggestiva cornice del Castello Visconti di San Vito, alla presenza di autorità civiche, istituzionali e degli instancabili donatori che rappresentano il cuore pulsante dell'associazione, nonché delle associazioni Avis consorelle del territorio.

Una storia di valori e di persone

<75 anni non sono un semplice traguardo, ma una tappa di un percorso di solidarietà>, ha ricordato il presidente di AVIS Somma Lombardo, Marzio Mariani. Parlare degli ultimi tre quarti di secolo significa fare memoria di “una storia collettiva fatta di impegno, valori, sacrifici e speranza” - parole che richiamano l'attenzione sulla dimensione umana e sociale dell'operato dell'associazione.

Il presidente ha sottolineato come questi anni siano stati segnati non solo dai numeri, ma soprattutto dalle persone: dai donatori, dai volontari e da tutte le figure che, con generosità, hanno contribuito a costruire e consolidare una cultura del dono nel nostro territorio. <Oggi ogni chiamata è frutto di una pianificazione attenta: doniamo quando serve, come serve, per chi serve. Viviamo un'epoca nuova: la donazione è un percorso di qualità, sicurezza, responsabilità scientifica e

sociale>, ha detto Mariani, guardando con fiducia alle sfide future.

Uno sguardo al futuro, con i giovani nel cuore

Al centro del discorso è emersa con forza la necessità di coinvolgere le nuove generazioni. Come ha ricordato il segretario cittadino nonché segretario provinciale e consigliere regionale di AVIS Lombardia, Ivan Zingaro: <Dobbiamo guardare con orgoglio a quanto è stato fatto finora, ma è necessario anche guardare con spirito di intraprendenza ai prossimi 75 anni. Cercando di coinvolgere sempre di più i giovani per portare avanti la nostra missione a salvaguardia delle persone malate, che hanno bisogno del sangue per sopravvivere>.

Questo richiamo è un invito chiaro alla comunità tutta: la solidarietà non è un'eredità immutabile, ma un impegno da rinnovare ogni giorno, soprattutto per fronteggiare i cambiamenti demografici, l'aumento della domanda trasfusionale e l'evoluzione continua della sanità.

Un grazie alle istituzioni e ai volontari

La giornata di novembre ha visto anche il coinvolgimento delle istituzioni locali e dei rappresentanti regionali, testimonianza della profonda sinergia tra AVIS e il territorio. Un sincero ringraziamento è inoltre andato a tutti i membri del consiglio direttivo - passati e presenti - ed ai tanti volontari che operano con dedizione e generosità: uomini e donne il cui contributo quotidiano rende possibile la missione dell'associazione.

Chiamata alle armi della solidarietà

In un mondo in cui il valore della comunità è spesso messo alla prova, AVIS Somma Lombardo continua a rappresentare un esempio concreto di partecipazione civica: un luogo dove chi dona non riceve solo un ringraziamento, ma diventa parte attiva di una catena di speranza che attraversa generazioni.

Per chi desidera avvicinarsi a questo mondo, diventare donatore rimane un gesto semplice ma di grande impatto: un atto di generosità che può davvero salvare una vita.

di Ivan Zingaro

In alto e qui a fianco alcuni momenti della cerimonia di premiazione tenutasi lo scorso novembre al Castello Visconti di San Vito



L'importanza del lavoro per tutti: una fonte di crescita e indipendenza



Il lavoro rappresenta una fonte di crescita e di indipendenza per tutte le persone, comprese quelle con disabilità. In tema di lavoro, l'articolo 4 della Costituzione italiana stabilisce che la Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Inoltre, l'articolo 1 afferma che l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro, sottolineando l'importanza del lavoro come valore fondamentale della società. Infine, l'articolo 38 garantisce assistenza sociale a chi è inabile al lavoro e privo dei mezzi necessari per vivere. Questi articoli evidenziano l'impegno della Costituzione italiana nella tutela dei diritti dei lavoratori. Per i lavoratori con una disabilità, quali sono i diritti garantiti?

La risposta a questa domanda la possiamo trovare nell'articolo della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Secondo il quale la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità è composta da 50 articoli che mirano a promuovere e proteggere i diritti e la dignità delle persone con disabilità.

L'occupazione non solo fornisce un reddito, ma soprattutto per chi ha una disabilità, un senso di appartenenza e di realizzazione personale.

In questo articolo racconteremo le esperienze lavorative di alcune persone con disabilità e come questo abbia migliorato la loro qualità di vita.

Il lavoro ha un impatto significativo per diverse ragioni:

- **Indipendenza economica:** "Lo stipendio mi permette di pagarmi le vacanze, la palestra e i vestiti che mi piacciono" precisa Houssam.

- **Realizzazione personale:** "Ho svolto un tirocinio osservativo in un vivaio e quella esperienza mi è servita per comprendere le mie competenze, la mia tenuta e i requisiti necessari per svolgere un lavoro. Adesso che ho un contratto a tempo indeterminato ed è una grande soddisfazione, mi sento che il percorso svolto mi è servito per arrivare dove sono ora", prosegue Houssam.

- **Integrazione sociale:** "Dopo diversi tirocini, che mi hanno permesso di capire quali fossero i miei interessi e le mie abilità, lo scorso anno ho iniziato un'esperienza lavorativa che mi fa sentire parte di un gruppo, mi sento stimato e mi danno dei compiti da svolgere in autonomia", racconta Gioacchino.

- **Benessere:** "Da quando lavoro a Radici nel Fiume, ho il mio orario di dieci ore. Questo lavoro mi dà stabilità e organizzazione delle mie giornate", testimonia Patrizio.

- **Preparazione per il futuro:** "Sto facendo il mio tirocinio in Comunità, presso il laboratorio. Questa esperienza mi serviranno per il mio futuro, quando avrò un lavoro stabile", testimonia Luca.

Per Giovanni, che non ha un'occupazione lavorativa, le attività che svolge al CSE e presso la Comunità rappresentano delle attività che gli permettono di sentirsi occupato e dove poter esprimere le proprie passioni ed interessi.

L'inclusione lavorativa delle persone con disabilità è fondamentale per la loro autonomia e indipendenza. Il lavoro non solo fornisce un reddito, ma anche un senso di appartenenza e di realizzazione personale. È importante che le aziende e le organizzazioni si impegnino a creare ambienti di lavoro accessibili e inclusivi, che permettano alle persone con disabilità di esprimere le loro abilità e competenze.

Il nostro augurio e la nostra speranza è che tutti possano trovare un'occupazione adeguata alle proprie capacità. Da parte nostra, continueremo a promuovere la consapevolezza e la sensibilizzazione sull'importanza dell'inclusione lavorativa con persone con disabilità, superando pregiudizi e stereotipi. Solo attraverso un impegno comune, possiamo creare una società più inclusiva e rispettosa delle differenze.



*In redazione:
Luca Argento,
Patrizio Biscotto,
Giovanni Donzuso,
Gioacchino Faranna,
Houssam Kamouni*

L'ANCR di Somma Lombardo nel 2025: un anno di memoria e di impegno



auguri natalizi, vissuti come momento di incontro tra soci, famiglie e cittadinanza, all'insegna della solidarietà, della condivisione e del ricordo di chi non c'è più.

Nel 2026, un'attenzione particolare sarà rivolta alla ricorrenza degli 80 anni della Repubblica Italiana, un traguardo storico di straordinaria importanza.

Attraverso la sua presenza costante e il suo impegno discreto ma concreto, l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Somma Lombardo ha continuato anche nel 2025 a essere custode della memoria e promotrice dei valori di unità, pace e democrazia, riaffermando il proprio ruolo nella vita civile della comunità.

Il 2025 si è confermato un anno di intensa attività per la Sezione di Somma Lombardo dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci (ANCR), da sempre impegnata per la tutela della memoria storica, la trasmissione dei valori civili e il rispetto delle istituzioni della Repubblica Italiana.

Nel corso dell'anno, l'ANCR ha preso parte, come da tradizione, a tutte le principali ricorrenze della Repubblica, rinnovando il proprio ruolo attivo nella vita civile e istituzionale della città.

In particolare, l'Associazione ha partecipato alle celebrazioni del 25 Aprile – Festa della Liberazione, momento fondamentale di riflessione sui valori della libertà, della democrazia e della pace, ricordando il sacrificio di quanti hanno combattuto per restituire all'Italia indipendenza e dignità.

Non meno sentita è stata la presenza il 2 Giugno, Festa della Repubblica, occasione per riaffermare i principi fondanti dello Stato repubblicano e il legame profondo tra cittadinanza e istituzioni. Durante la cerimonia al palazzo comunale, l'ANCR ha distribuito a tutti i diciottenni premiati un volantino con il testo del Canto degli Italiani e una coccarda tricolore. La giornata del 4 Novembre, Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, è stata celebrata presso la scuola elementare "Milite Ignoto" di Mezzana.

Insieme al corpo docente e alla Direzione dell'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci (che ringraziamo per la disponibilità e la collaborazione), l'ANCR ha organizzato la cerimonia dove a ogni alunno è stato distribuito un ramoscello di ulivo, simbolo di pace, e ai rappresentanti di ogni classe un garofano rosso, simbolo di sacrificio e memoria per i nostri caduti. È stato inoltre appositamente realizzato un volantino, con il testo del Canto degli Italiani e una spiegazione semplice e chiara del significato del 4 Novembre e della scelta, nel 1921, di dedicare un altare nazionale al Milite Ignoto. Particolarmente emozionante è stato il coinvolgimento degli alunni che hanno letto i nomi di tutti i caduti Sommesi della Prima Guerra Mondiale. L'Associazione è stata inoltre presente alle celebrazioni ufficiali del 4 novembre partecipando a tutti i momenti religiosi e istituzionali.

L'Associazione ha inoltre presenziato con bandiera alla posa di tre pietre d'inciampo all'ingresso del palazzo comunale a ricordo di tre caduti sommesi, alla commemorazione dei tre carabinieri deceduti a Verona il 14 ottobre 2025, alla cerimonia commemorativa dei caduti di Nassiriya e alle celebrazioni della "Virgo Fidelis". Nel corso dell'anno non sono mancati i momenti conviviali, quali la giornata sociale e lo scambio degli

*per ANCR
Il Consiglio Direttivo*





Città di Somma Lombardo

AVVISO ALLA CITTADINANZA

(Nuove disposizioni europee sulla carta d'identità)

COME DA REGOLAMENTO UE 2019/1157 (ART. 5 COMMA 2 LETT A)
LA SCADENZA DI TUTTE LE CARTE DI IDENTITÀ CARTACEE È STATA ANTICIPATA

AL 3 AGOSTO 2026,

INDIPENDENTEMENTE DALLA DATA DI SCADENZA RIPORTATA SUL DOCUMENTO.
**PER VIAGGIARE E IDENTIFICARSI ALL'INTERNO DELL'UNIONE EUROPEA SARÀ
 OBBLIGATORIA LA CIE (CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA)**

cosa fare?

SEI ANCORA IN POSSESSO DI UNA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA?

NON IMPORTA QUALE DATA DI SCADENZA RIPORTA,

VIENI IN COMUNE PER RICHIEDERE LA TUA CIE.

IL RILASCIO DELLA CIE NON È IMMEDIATO.

NON ASPETTARE E INFORMATI SUBITO!

DAL 3 AGOSTO 2026

TUTTE LE CARTE D'IDENTITÀ CARTACEE NON SARANNO PIÙ VALIDE



Per info: 0331989052
demografici@comune.sommalombardo.va.it

Il Sindaco
 Stefano Bellaria

SERVIZIO INFERMIERISTICO IN FARMACIA E A DOMICILIO

La salute a portata di mano, senza attese.

FARMACIA SPES

Via Soragana 1, Somma Lombardo

Prenota ora: 338 7341233 | servizi@farmaciespes.it

Prestazioni infermieristiche

- Medicazioni
- Iniezioni
- Prelievi domiciliari
- Lavaggio auricolare

Telemedicina

- ECG
- Holter cardiaco
- Spirometria
- Holter pressorio

Controlli rapidi

- Glicemia
- INR
- Profilo lipidico
- HbA1c
- Misurazione della pressione

Vaccinazioni SSN

- Antinfluenzale
- Anti- Covid

Professionalità, competenza e sicurezza per te e la tua famiglia



Numeri, orari e info utili Città di Somma Lombardo

URP ufficio relazione col pubblico / protocollo

Tel. 0331.989094-95

Lunedì e Mercoledì 9-13.45/15-18

Martedì giovedì e venerdì 9-13.45

Sabato 9.30-12

Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Residenze

0331.989052 (anagrafe, residenze) 0331.989036

(stato civile) 0331.989092 (elettorale)

Ufficio Messi

Tel. 0331.989080 dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 14

Suap - Tel 0331.989068

Edilizia Privata, Urbanistica - Tel. 0331.989131

Ricevimento Tecnici Edilizia Privata, Urbanistica

Tel. 0331.989131

Arch. Viganò: martedì 10-13

Arch. Ceresa: lunedì 10-13

Ing. Bertoni: su appuntamento

(marina.bertoni@comune.sommalombardo.va.it)

Informalavoro c/o CFP Ticino-Malpensa

Tel. 0331.251493

Mercoledì e giovedì dalle 14 alle 17

Lavori Pubblici

Tel. 0331.989085 (immobili) 0331.989191 (strade)

Ecologia - Tel. 0331.989039

Ricevimento Tecnici Lavori Pubblici, Ecologia

Ing. Rovelli: su appuntamento

Segreteria - Tel. 0331.989027-59

Tributi - Tel. 0331.989028-29 -56

Servizi Sociali, Educativi

Tel. 0331.989016-47

Le assistenti sociali ricevono SOLO su appuntamento

Tel. 0331.989016

Daniela Mariani, Claudia Pozzi e Valentina Schiavini

Biblioteca - Tel. 0331.255533

Dal lunedì al giovedì 9-13 e 15-18

Il venerdì 9-13; il sabato 9-12

Polizia Locale - Tel. 0331.9511

via Valle, 1

Lunedì 10-13/16.30-18

Martedì, giovedì e venerdì 10-13

Mercoledì 16.30-18

Sabato 9.30-12



Scansiona il QrCode per ricevere la NewsLetter "Città di Somma Lombardo"



Scansiona il QrCode per iscriverti al canale WhatsApp "Città di Somma Lombardo"

SPAZIO APERTO

2026 - Numero 1

Registrazione presso il Tribunale di Busto Arsizio n.1899/2017

Num. Reg. Stampa 5

Editore: Comune di Somma Lombardo, Piazza Vittorio Veneto, 2

Stampato da LAZZATI INDUSTRIA GRAFICA S.R.L. via 2 Giugno, 47 21011 Casorate Sempione (Va)

Distribuito da Poste Italiane

Direttore Responsabile - *Donata Maria Valenti*

Redazione - *Manuela Boschetti*

Commissione di Garanzia - Susanna Argenton (Fratelli d'Italia); Mario Bistoletti (Sinistra per Somma); Daniele Gabriele Di Leo (Somma Sì); Gerardo Locurcio (Somma al Centro); Raffaella Norcini (Somma Futura); Antonino Spera (Noi per Somma); Marco Zanon (Somma Civica); Matteo Zantomio (Lega Nord); Alberto Zarini (Partito Democratico).

Foto di copertina e foto pag. 15: Alberto Zarini

Uno speciale ringraziamento a quanti hanno collaborato alla realizzazione con testi e materiale fotografico

QUESTO NUMERO è STATO CHIUSO IN REDAZIONE IL 23 FEBBRAIO 2026